



COMUNE DI VICOFORTE

Provincia di Cuneo

RELAZIONE DULLA DESTINAZIONE DEL 5 PER MILLE DELL'IRPEF RELATIVO ALL'ANNO FINANZIARIO 2015, CORRISPONDENTE ALL'ANNO D'IMPOSTA 2014

Visto il comma 3 dell'art. 63-bis del D.L. 25.06.2008 n. 112, che pone a carico di tutti i soggetti beneficiari del cinque per mille dell'IRPEF di redigere, entro un anno dall'incasso delle somme, un apposito e separato rendiconto dal quale risulti in modo chiaro e trasparente, anche a mezzo di una specifica relazione illustrativa, la destinazione delle somme ad essi attribuite;

Richiamato il D.P.C.M. 7 luglio 2016 che ha modificato le precedenti disposizioni di cui al D.P.C.M. 23 aprile 2010 ed in particolare l'art. 1, comma 1, lettera d) il quale prevede che una quota pari al cinque per mille dell'imposta stessa è destinata in base alla scelta del contribuente al sostegno delle attività sociali svolte dal comune di residenza del contribuente e l'art. 12 secondo cui: "i soggetti destinatari delle somme di cui al comma 4 dell'art. 11, entro un anno dalla ricezione degli importi, redigono un apposito rendiconto, accompagnato da una relazione illustrativa, dal quale risulti con chiarezza la destinazione delle somme attribuite;

Vista la circolare del Ministero dell'Interno – Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali – n. 4/2017 del 14/03/2017 ad oggetto: "Nuove modalità di rendicontazione del contributo cinque per mille introdotte con D.P.C.M. 7 luglio 2016 che ha modificato le precedenti disposizioni di cui al D.P.C.M. 23 aprile 2010";

Visto il Decreto Ministeriale del 16/02/2018 con il quale è stato approvato un nuovo modello per la compilazione del rendiconto e della relazione illustrativa che devono essere trasmessi al Ministero dell'Interno esclusivamente in via telematica;

Vista la circolare del Ministero dell'Interno – Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali – n. 10/2018 del 12/03/2018 ad oggetto: "Nuove modalità di rendicontazione del contributo cinque per mille in applicazione del Decreto Ministeriale del 16 febbraio 2018" ed in particolare il paragrafo 6, relativo ai Comuni che ricevono somme inferiori a €. 20.000,00;

Visto il rendiconto redatto su modello predisposto dal Ministero dell'Interno;

Rilevato che questo Comune, nell'anno 2017 ha incamerato la somma di € 4.438,20 riferiti all'anno d'imposta 2014.

Nel 2017 tale somma è stata utilizzata per finanziare parzialmente la spesa sostenuta quale quota annuale da versare al C.S.S.M. (Consorzio servizi socio assistenziali del Monregalese), di cui il Comune di Vicoforte fa parte e ne detiene una quota del 4,7%.

Tale Consorzio si occupa della gestione associata dei servizi sociali e assistenziali, nel quadro normativo vigente in materia, offrendo ai cittadini tutti i servizi necessari, a garanzia di una migliore qualità della vita.

Il responsabile del servizio con provvedimento n. 86 in data 12.10.2017, provvedeva alla liquidazione della terza e quarta rata di contribuzione al consorzio per l'anno 2017 per l'importo di € 39.437,50.

Pertanto, la spesa sopra indicata è stata coperta nella percentuale del 11,25% con il contributo volontario della quota del 5 per mille dell'imposta sul reddito delle persone fisiche, secondo quanto indicato dai cittadini di Vicoforte in sede di dichiarazione dei redditi.

La restante somma di € 34.999,30 è stata direttamente finanziata da questo Comune mediante utilizzo di altre entrate correnti.

Occorre rilevare, infine, che le somme scaturite dal trasferimento del 5 per mille al nostro Comune, sono effettivamente state utilizzate per finanziare, anche solo parzialmente, le spese sostenute a sostegno delle attività sociali dal comune di residenza dei contribuenti, come richiesto dalla legge sopra riportata.

Vicoforte, 27/04/2018

Il Segretario Comunale
Francesca Ricciardi



MODELLO A

RENDICONTO DELL'UTILIZZO DELLA QUOTA DEL 5 PER MILLE DELL'IRPEF AL SOSTEGNO DELLE ATTIVITA' SOCIALI ATTRIBUITA NELL'ANNO 2017 E RIFERITA ALL'ANNO FINANZIARIO 2015- ANNO IMPOSTA 2014 (Articolo 12, decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 aprile 2010 aggiornato con le istruzioni del Decreto del Presidente del Consiglio 7 luglio 2016)

Comune di VICOFORTE Prov. CN

Codice Ente 1010272410

Importo totale percepito dal Ministero Interno 4.438,20.....

Il presente modello va compilato in caso di affidamento del servizio a enti esterni al Comune

1 - Ente beneficiario e denominazione sociale **CONSORZIO SERVIZI SOCIO ASSISTENZIALI DEL MONREGALESE CSSM**.....

2 - Codice fiscale dell'ente02536070044.....

3 - Sede legale ...MONDOVI' VIA SAN PIO V 6/8.....

4 - nome e cognome e codice fiscale del rappresentante legale

BOASSO GIUSEPPE...BSSGPP51M21L974G.....

5 - Indirizzo di posta elettronica cssm@cssm-mondovi.it.....

6 - Scopo dell'attività socialeGESTIONE ASSOCIATA DEI SERVIZI SOCIO ASSISTENZIALI.....

7 - Anno finanziario a cui si riferisce l'erogazione2017.....

8 - Data di percezione delle somme17/05/2017.....

9 - Importo assegnato4.438,20.....

10 - Importo delle spese finanziate con il 5 per mille destinate alle spese di funzionamento del beneficiario distinte con l'indicazione della loro riconduzione alle finalità del soggetto beneficiario:

Tipologia spesa di funzionamento	importo	riconduzione ad attività sociale dell'ente
a) Spese per risorse umane	€	%
b) Spese per beni e servizi (indicare tipi di beni)	€...4.438,20	100%
SPESE PER SERVIZI SOCIALI DESTINATI AD UTENTI RESIDENTI NEL COMUNE DI VICOFORTE.....		
c) Altro :	€	%

11 - altre voci di spesa riconducibili direttamente agli scopi sociali dell'ente

12 – Eventuali somme accantonate, per la realizzazione di progetti pluriennali da rendicontare nell'anno di utilizzazione : €

VICOFORTE, li...27/04/2018.....

Timbro dell'ente

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Virga Raq - Mariapaola
Il Responsabile del servizio finanziario.....
IL SEGRETARIO COMUNALE
Dot.ssa Francesca Ricciardi
Il Responsabile dei servizi sociali



L'organo di revisione economico-finanziario.....
Luigi Sinelli

1 - Per i comuni con popolazione inferiore a 15.000 abitanti è richiesta la sottoscrizione da parte dell'unico componente del collegio; per i comuni con popolazione superiore è richiesta la sottoscrizione di almeno due componenti del collegio, sempreché il regolamento di contabilità non preveda la presenza di tutti e tre i componenti per il funzionamento del collegio, nel qual caso il documento va sottoscritto dai tre componenti.